

"LA CLASSE DIRIGENTE" aggiornamento del 20 Novembre 2011
Di Paolo Mondani

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Torniamo su Finmeccanica, ce ne eravamo occupati un mese fa.

DA REPORT "LA CLASSE DIRIGENTE" DEL 20/11/2011
Di Paolo Mondani

PAOLO MONDANI FUORI CAMPO

Tommaso Di Lernia e Lorenzo Cola, hanno raccontato ai magistrati un sistema diffuso di versamenti in nero. E nelle maglie dell'inchiesta romana sono finiti anche Marina Grossi e Pierfrancesco Guarguaglini.

PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI – PRESIDENTE FINMECCANICA

I casi son due diversi, uno che riguarda mia moglie che è già stata chiamata dal magistrato e io sono convinto che ha dato tutte le spiegazioni necessarie per fare chiarezza sul suo aspetto. L'inchiesta che mi riguarda, di cui sono venuto a conoscenza veramente solo a luglio quando il PM ha chiesto al GIP il prolungamento delle indagini, riguardava l'utilizzo per quanto mi riguarda di fatture false. Io so solo questo perché a me non mi ha chiamato nessun magistrato e quindi...

PAOLO MONDANI

Lei esclude quindi, che da Finmeccanica o da uomini di Finmeccanica siano partiti soldi verso la politica? Lo può escludere decisamente?

PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI – PRESIDENTE FINMECCANICA

Io lo escludo nel senso che io non ho mai dato autorizzazioni del genere, mai fatte e mai venute a conoscenza.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il Presidente, o meglio, l'ex Presidente Guarguaglini, indagato si è dovuto dimettere 2 settimane fa e ha ricevuto una buonuscita di ben 4 milioni di euro. La moglie invece, Marina Grossi, indagata per corruzione, si è dimessa tre giorni fa. Guidava la Selex, controllata da Finmeccanica, l'azienda italiana con il più alto livello di tecnologia. Tommaso Di Lernia invece, arrestato per corruzione, successivamente ha deciso di vuotare il sacco. E ci aveva raccontato come nel mondo di Finmeccanica funzionava il sistema delle sovrapproduzioni dalle quali poi, si ricavano i fondi neri con cui pagare tangenti a uomini di partito e manager. Dalle intercettazioni queste tangenti le chiamavano zucchine. Bene, Paolo Mondani ha rincontrato Di Lernia per chiedergli che cosa sa della Selex di Marina Grossi, visto che alla Selex lui ci lavorava.

AGGIORNAMENTO "LA CLASSE DIRIGENTE" DEL 18/12/2011
Di Paolo Mondani

PAOLO MONDANI

Marina Grossi si è dimessa da qualche giorno. Secondo lei, nel sistema delle sovrapproduzioni che ruolo aveva?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Era quello di aver ideato o avallato quanto accadeva.

PAOLO MONDANI

Come facevano a far risultare i soldi per pagare le stecche, le tangenti, i contributi... chiamiamoli come vuole.

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Ah, semplicemente: in alcuni casi lo mettevano su qualche lavoro un importo maggiorato, oppure addirittura, si commissionavano lavori che non sarebbero mai stati effettuati.

PAOLO MONDANI

So che lei ha segnalato al magistrato alcuni casi di contratti inesistenti tra Enav e Selex. Mi vuole dire quali?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Io ho immediatamente confermato un contratto inesistente evidenziato dagli inquirenti, che era quello di una progettazione in Qatar. E quindi... In un altro, l'ho segnalato, riguardava una fornitura di alcune stazioni di energia. Entrambi i contratti si equivalevano come importo, più o meno un milione e mezzo e un milione e mezzo.

PAOLO MONDANI

Contratti inesistenti per fare fondi neri ovviamente...

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Per creare delle risorse finanziarie –poi, successivamente – da distribuire. Parte ad alcuni funzionari e dirigenti, parte ai politici, parte a Lorenzo Cola.

PAOLO MONDANI

Si è detto di Altero Matteoli e del Sindaco di Roma Alemanno, come fortemente interessati ai casi di Enav e di Selex e di Finmeccanica. Le risulta?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Mi risulta di sì: Pugliesi mi riferiva che aveva questa conoscenza e che quindi gli è servito per la sua riconferma.

PAOLO MONDANI

Lei parla di Guido Pugliesi, ex Amministratore Delegato di Enav che le dice...

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Sì, mi diceva che alcune parti della politica andavano assecondate.

PAOLO MONDANI

Oltre alla sovrapproduzione, nell'affidamento degli appalti tra Enav, Selex e poi alla sua impresa, che altre cose strane ha potuto verificare?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Le posso dire che Selex fatturava prima di avere effettuato le forniture.

PAOLO MONDANI

Tutto per poter scrivere a bilancio che c'erano quelle entrate...

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Per fare cash flow, cioè incassare i soldi e forse in alcune situazioni, per scrivere a bilancio.

Un esempio valido che è stato anche al vaglio della magistratura, è stato quello dei lavori di Palermo, nell'aeroporto di Palermo, dove lì si è fatturato un po' in anticipo.

PAOLO MONDANI

Per quanti milioni?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Più o meno una quindicina.

PAOLO MONDANI

Senta, altre stranezze?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Ai fornitori Selex chiedeva di fatturare a fine d'anno tutte le forniture in entrata che erano in itinere. Io questo, ho poi dedotto, che potesse essere utile per fare dei costi.

PAOLO MONDANI

Sovrafatturazioni, contratti inesistenti, fatturazioni anticipate... possiamo dire che era un bilancio finto quello di Selex?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

È un bilancio evidentemente aggiustato.

PAOLO MONDANI

Il Presidente Guarguaglini, quando l'ho intervistato, mi ha detto che riguardo a Lorenzo Cola, che era il suo consulente e braccio destro per molte cose, lui ha sbagliato, perché poi ha scoperto che Lorenzo Cola era un po' il collettore dei fatti, di tangenti. Insomma, una volta per tutte: Guarguaglini, sapeva che cosa faceva Lorenzo Cola?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Certamente sì.

PAOLO MONDANI

Cioè: se il numero uno di Finmeccanica fino a poco tempo fa era Guarguaglini, Cola che numero era?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Ultimamente il numero due.

PAOLO MONDANI

Milanese lei non l'ha più incontrato, naturalmente...

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Sì: ho avuto questa fortuna di non incontrarlo più. Di non incontrarlo mai, correggo.

PAOLO MONDANI

Cioè è vero che a lei è stato chiesto di comprargli la barca da Cola. Ma, se lo incontrasse?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Ma guardi, io gli vorrei chiedere almeno che mi ridia indietro i soldi delle rate che io gli ho fatto dare della barca e che lui nemmeno restituiva alla banca.

PAOLO MONDANI

Ah, cioè, lei pagava... il leasing, glieli dava a lui e lui non li versava?

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Non direttamente: io li davo a De Cesare, De Cesare li dava a lui e lui non li versava in banca a titolo di estinzione del debito che aveva. Quindi ce li siamo ritrovati alla fine da ripagare.

PAOLO MONDANI

È proprio sicuro di quel che dice? Perché se no Milanese si arrabbia e mi querela.

TOMMASO DI LERNIA - IMPRENDITORE

Ma guardi: io le posso dire che il Tribunale ha stabilito che quella barca valeva 700mila euro, è stata pagata qualcosa tipo 1 milione e nove, 2 milioni... una cosa simile.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Tommaso di Lernia non è una verginella, comunque finché era indagato e arrestato nessun problema, quando ha cominciato a parlare, e il tribunale di Roma finora lo ha ritenuto credibile, Enav e Selex dice gli hanno cancellato tutti i contratti in corso e sospeso i pagamenti per i lavori già fatti. Bene, detto questo, le indagini sono in corso, è bene ricordarlo, ogni cosa detta dal signor Di Lernia deve essere provata e le sentenze comunque le emettono i tribunali.